



**Concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi.
Ridefinizione della piazza centrale del Comune di Piateda e delle aree pubbliche compresa tra l'Asilo Nido, la Latteria Sociale e la Palestra.**

Verbale Giuria Secondo Grado - 15.11.2022

La Giuria si è riunita il giorno 15 novembre 2022 alle ore 10.30 presso la sede del Municipio del Comune di Piateda alla presenza dei membri :

Architetto di chiara fama con funzioni di Presidente – arch. Franco Tagliabue Volonté

Membro rappresentante designato dall'Ordine degli Architetti di Sondrio - arch. Gianmatteo Romegialli.

Membro rappresentante designato dall'Ordine degli ingegneri di Sondrio - ing. Felice Mandelli.

(L'Ing. Marco Scaramellini non può presenziare e viene sostituito dall'Ing. Felice Mandelli membro supplente che diventa da questo momento effettivo)

Membro rappresentante designato dal Comune – arch. Michela Gadaldi

Membro rappresentante designato dal Comune – arch. Alfredo Vanotti

Si procede all'apertura delle buste contenenti gli elaborati progettuali, consistenti in 2 tavole grafiche formato A1 e una relazione formato A4, contenente l'approfondimento del progetto e la stima sommaria delle opere. La verifica preliminare conferma la correttezza dei requisiti formali relativi alla consegna della seconda fase.

Detti elaborati sono contraddistinti da codici alfanumerici differenti da quelli riportati nella prima fase, in linea con quanto richiesto dal bando di concorso.

Si procede di seguito ad un'ampia analisi comparativa dei progetti e vengono messi in evidenza gli aspetti generali e di dettaglio di ogni proposta presentata e in osservanza a quanto previsto dall'art. 5.5 del bando di concorso, per individuare il progetto vincitore si procede con una sequenza di giri di esclusione:

Progetto 4LT30SM8

viene confermata l'idea presentata in prima fase, fondata su elementi architettonici connotati cromaticamente e disposti in coincidenza degli edifici con un valore distintivo rispetto al nucleo del paese, per funzione e/o per rilevanza architettonica. Pur riconoscendo il valore urbano del progetto che si contraddistingue per la presenza di una serie di oggetti architettonici posizionati in punti strategici non convince tuttavia pienamente la materialità degli oggetti nè un eccessivo carico



iconico degli stessi e del parterre progettato, non in piena sintonia con i caratteri ambientali del sito. Il progetto viene escluso dalla valutazione finale.

Progetto **8JSGMH22**

Si apprezza l'approccio urbano con l'idea di riorientare l'assetto della piazza sull'asse nord-sud, per generare un percorso di collegamento tra i due elementi paesaggistici più rilevanti alla grandescala, Fiume Adda e versante montano orobico. La pavimentazione in cubetti presenta tessiture differenti nelle diverse campiture, anche se il lavoro di approfondimento sulle trame non appare ingrado di "guidare" completamente il progetto, che da questo sistema poteva rivelare l'anima di unpensiero raffinato e sottile. Si apprezza lo spazio definito "giardino urbano" adiacente agli esercizi commerciali presenti sulla piazza, mentre non completamente risolto appare il rapporto tra scuola materna/mensa e gli altri spazi progettati. Il progetto viene escluso dalla valutazione finale.

Progetto **SE9Z4L33**

La sistemazione della piazza antistante la chiesa parrocchiale non convince del tutto: pare troppo artificioso il sistema intersecato di gradini e rampe per l'accesso, sebbene sia chiaro il tentativo di risolvere il dislivello senza elementi di protezione eccessivi. Nella ricomposizione dello spazio complessivo della piazza la visione presentata appare eccessivamente frammentata.

Le porzioni pavimentate infatti sono un'ottima intuizione ma non riescono ad entrare in piena risonanza tra loro, così come non appare particolarmente risolta la collocazione dei 5 stalli auto sul fronte meridionale del Municipio.

Particolarmente apprezzabile invece l'idea di collocare il chiosco in appoggio all'area giochi e palestra, con funzioni legate al turismo ciclabile. è un elemento che dimostra freschezza nell'idea e disegnato con misura. In generale si tratta di un'ottima proposta progettuale nel bilancio delle sistemazioni architettoniche e di pavimentazione, con una attenzione non banale al rapporto con l'edificio del Municipio. Dimostra una elevata qualità architettonica e una idea particolarmente interessante la progettazione del parco antistante la scuola materna.

Progetto **bv1017ar**

Si elegge vincitore del concorso il progetto contrassegnato con il codice **bv1017ar** con le seguenti motivazioni : gli elaborati dimostrano un grande equilibrio tra le soluzioni presentate ed il contesto esistente. Si apprezza particolarmente la chiarezza dei parterre pedonali che definiscono in un unico semplice ma misurato diagramma le relazioni con/tra gli edifici pubblici.



Risulta convincente il disegno unitario della nuova piazza civica e l'idea di lasciare la pavimentazione in asfalto delle porzioni rimaste carrabili, in equilibrato contrappunto con quelle pedonali. Si consiglia per lo sviluppo delle fasi successive del progetto una soluzione che aiuti il superamento naturale della quota di dislivello esistente tra la piazza e la chiesa. Il rifacimento delle pavimentazioni infatti rappresenta una buona occasione di lavorare con pendenza graduale su tutto l'ambito.

Si è molto apprezzato il disegno a doppia fascia alberata sul fronte sud del Municipio a memoria dello spazio dell'originale recinto scolastico. La risoluzione architettonica dell'ingresso al Municipio appare di estrema qualità architettonica nella sua chiarezza formale, proporzione e dimensione. Particolarmente convincente in un ambito di fondovalle come quello di Piateda appare il lavoro approfondito sul progetto di paesaggio, trattato con un piano vegetazione e variazioni stagionali molto chiaro e sicuramente in grado di restituire degli spazi pubblici di elevata qualità. Il progetto risulta vincente proprio per questo misurato equilibrio tra le parti artificiali e naturali, in elegante dialogo tra loro.

La Commissione, chiude i lavori alle ore 16.30 definendo la seguente graduatoria:

1 classificato - codice bv1017ar

2 classificato - codice SE9Z4L33

3 classificato - codice 8JSGMH22

4 classificato - codice 4LT30SM8

I giurati si complimentano con gli autori dei 4 progetti presentati in seconda fase e si augura la pronta realizzazione dell'opera risultata vincitrice del concorso.

La giuria

Arch. Franco Tagliabue - Presidente

Arch. Gianmatteo Romegialli

Ing. Felice Mandelli

Arch. Alfredo Vanotti

Arch. Michela Gadaldi